



Allegato 1 al verbale 507 del 22 aprile 2026

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2025.

Il Collegio preso atto dell'ampia documentazione trasmessa dall'Ateneo e dei pertinenti documenti di approfondimento forniti articola la presente relazione in due sezioni, una dedicata alla verifica del Bilancio di esercizio anno 2025 e una che sintetizza l'attività di vigilanza effettuata dall'organo di controllo interno nel corso dell'esercizio. In quest'ultima si dà conto anche del rispetto dei vincoli sulla spesa pubblica.

VERIFICA BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato trasmesso, con mail in data 13 aprile 2026, al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa, comprensiva della Relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2025 i prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008 (solo per gli Enti in SIOPE). È stato inoltre fornito il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria con riclassificazione della spesa per missioni e programmi ai sensi del D.M.21/2014 del 16 gennaio 2014 e della nota tecnica MUR n. 5 del 25/02/2019.

Il Collegio dei revisori esamina nella presente relazione il settimo bilancio di esercizio redatto dall'Università di Bologna in contabilità economico-patrimoniale a seguito di quanto disposto dall'art.5, comma 4, della legge 240/2010.

Il Bilancio di esercizio 2025 sarà portato all'approvazione il 28 aprile 2026 rispettando il termine previsto dal D. lgs 18/2012, art.5. comma 4.

Il Collegio ha svolto il controllo sul bilancio dell'Ateneo, la cui responsabilità di redazione compete agli Amministratori dell'Ateneo, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale sul bilancio.

Il risultato di gestione 2025 risulta pari a 32.814.826,87 euro.

Il Collegio ha altresì comparato i dati effettivi del Conto Consuntivo con quelli del Bilancio di previsione, rilevando una sostanziale coerenza tra il Bilancio preventivo 2025 e i risultati: gli scostamenti, peraltro, principalmente positivi, sono contenuti in un margine fisiologico.

Ciò premesso, nei seguenti prospetti si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2025 a confronto con i dati al 31 dicembre 2024.



STATO PATRIMONIALE	31/12/2025 (a)	31/12/2024 (b)	variazione (c) = (a) - (b)	variazione % (c) / (b)
Immobilizzazioni	730.304.597,20	640.732.387,87	89.572.209,33	13,98%
Attivo circolante	1.334.854.064,11	1.353.270.023,01	-18.415.958,90	-1,36%
Ratei e risconti attivi	4.624.598,86	4.186.302,08	438.296,78	10,47%
Totale attivo	2.069.783.260,17	1.998.188.712,96	71.594.547,21	3,58%
Patrimonio netto	543.215.563,81	515.192.380,02	28.023.183,79	5,44%
Fondi rischi e oneri	82.679.772,66	76.460.367,55	6.219.405,11	8,13%
Trattamento di fine rapporto	85.416,21	136.129,15	-50.712,94	-37,25%
Debiti	231.535.116,21	233.275.023,62	-1.739.907,41	-0,75%
Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	886.683.070,53	909.808.161,13	-23.125.090,60	-2,54%
Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	325.584.320,75	263.316.651,49	62.267.669,26	23,65%
Totale passivo	2.069.783.260,17	1.998.188.712,96	71.594.547,21	3,58%

CONTO ECONOMICO	31/12/2025 (a)	31/12/2024 (b)	variazione (c) = (a) - (b)	variazione % (c) / (b)
Proventi Operativi	1.011.281.883,86	924.858.757,59	86.423.126,27	9,34%
Costi Operativi	948.279.486,53	880.660.945,10	67.618.541,43	7,68%
Differenza tra proventi e costi operativi	63.002.397,33	44.197.812,49	18.804.584,84	42,55%
Proventi ed oneri finanziari	-797.004,40	421.156,10	-1.218.160,50	-289,24%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Proventi e oneri straordinari	-293.531,62	-270.532,50	-22.999,12	8,50%
Risultato prima delle imposte	61.911.861,31	44.348.436,09	17.563.425,22	39,60%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.097.034,44	28.117.810,10	979.224,34	3,48%
Risultato economico dell'esercizio	32.814.826,87	16.230.625,99	16.584.200,88	102,18%

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che l'utile d'esercizio e i dati di bilancio dimostrano che la situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo è in equilibrio.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il conto consuntivo è stato predisposto in conformità ai principi contabili contenuti nel Decreto MUR-MEF del 15 gennaio 2025 n. 34, che ha emendato il Decreto Interministeriale n. 19/2014, e alle disposizioni operative del Manuale Tecnico Operativo adottato nell'ultima versione (art. 9, D.M. 34/2025).

Per quanto non espressamente disciplinato, il D.M. n. 34/2025 rinvia alle disposizioni del Codice civile e ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio 2025, in osservanza dell'art. 2 del D.M. n. 34/2025, è stato redatto rispettando i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;



ALMA MATER STUDIORUM | COLLEGIO DEI REVISORI
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DEI CONTI

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del Codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni informazione (anche non contabile) utile a una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio; essa illustra i principi di valutazione, fornisce ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio. Nella Nota Integrativa viene riportato anche l'elenco delle società e degli enti partecipati.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio.

1. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

1.1. STATO PATRIMONIALE

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORE	Saldo al 31/12/2024 (a)	Incrementi 2025	Decrementi 2025	Saldo al 31/12/2025 (b)	Variazione (b) - (a)
1) COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO	<i>Valore netto contabile</i>	0,00			0,00	0,00
2) DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO	Valore lordo	18.605,17	0,00	0,00	18.605,17	0,00
	Fondo ammortamento	-18.605,17			-18.605,17	0,00
	<i>Valore netto contabile</i>	0,00			0,00	0,00
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	Valore lordo	1.497.961,21	740.135,19	-98.041,92	2.140.054,48	642.093,27
	Fondo ammortamento	-1.069.710,50			-1.356.336,88	-286.626,38
	<i>Valore netto contabile</i>	428.250,71			783.717,60	355.466,89
4) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	Valore lordo	23.824.355,31	18.280.470,14	-4.212.307,23	37.892.518,22	14.068.162,91
	Fondo ammortamento	0,00			0,00	0,00
	<i>Valore netto contabile</i>	23.824.355,31			37.892.518,22	14.068.162,91
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore lordo	60.700.364,45	5.384.199,26	-984.031,36	65.100.532,35	4.400.167,90
	Fondo ammortamento	-14.427.789,48			-16.386.671,50	-1.958.882,02
	<i>Valore netto contabile</i>	46.272.574,97			48.713.860,85	2.441.285,88
Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<i>Valore netto contabile</i>	70.525.180,99			87.390.096,67	16.864.915,68

La voce *Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti* ammonta al 31/12/2025 a 37,89 mln di euro e accoglie i costi sostenuti per interventi edilizi e di manutenzione straordinaria in corso su immobili di terzi.

L'ammontare degli incrementi di 18,28 mln di euro si riferisce:

- per 16,79 mln di euro alla registrazione di costi per lavori in corso per interventi edilizi su immobili di terzi, di cui 2,48 mln di euro mila euro sono anche ricompresi nei decrementi in quanto lavori iniziati e conclusi nell'esercizio 2025, i cui costi sono quindi stati stornati al 31/12/25 e imputati quasi totalmente alla voce di Manutenzione straordinaria su beni di terzi;
- per 1,48 mln di euro a costi di esercizio capitalizzati in quanto riferibili a servizi di ingegneria e architettura e rilievi tecnici accessori a lavori edilizi in corso (non ancora conclusi);

L'ammontare dei decrementi pari a 4,21 mln di euro si riferiscono totalmente a costi per lavori completati che sono quindi stati stornati dalla voce *Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti* per essere imputati alla voce di *Manutenzione straordinaria su beni di terzi*, in quanto riferibili a lavori di manutenzione straordinaria conclusi al 31/12/2025 quasi totalmente su immobili di terzi.

La voce *Altre immobilizzazioni immateriali* ammonta al 31/12/2025 a 48,71 mln di euro e gli incrementi avuti nel corso del 2025, per l'importo di 5,38 mln di euro, sono relativi principalmente a:

- interventi edilizi per *Manutenzione straordinaria su beni di terzi* effettuati dall'Area Tecnica, Edilizia e Sostenibilità conclusi nell'esercizio 2025 per 4,58 mln di euro, di cui 4,01 mln di euro hanno chiuso come voce di contropartita le immobilizzazioni in corso e acconti;
- software per 666,94 mila euro, di cui 611,6 mila euro relativi ad acquisto software applicativi e 55,34 mila euro relativi a trasferimenti di carico tra strutture interne.

Il decremento di 984,03 mila euro ha riguardato:



- 764,13 mila euro la voce relativa ai software, di cui 671,88 mila euro dismissioni effettuate dalle strutture nell'ambito delle attività inerenti alla ricognizione inventariale decennale, 55,34 mila euro trasferimenti di scarico tra strutture interne di Ateneo e 36,6 mila euro uno storno fattura;
- 219,9 mila euro la voce di manutenzione straordinaria su beni di terzi, di cui 64,59 mila euro per note di credito/storni su fatture e 155,3 mila euro per scarichi effettuati.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE	Saldo al 31/12/2024 (a)	Incrementi 2025	Decrementi 2025	Saldo al 31/12/2025 (b)	Variazione (b) - (a)
1) TERRENI E FABBRICATI	Valore lordo	562.746.126,29	22.204.111,56	-2.540.152,38	582.410.085,47	19.663.959,18
	Fondo ammortamento	-176.356.068,77			-184.309.735,52	-7.953.666,75
	Valore netto	386.390.057,52			398.100.349,95	11.710.292,43
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE (NON SCIENTIFICHE)	Valore lordo	165.655.459,19	14.365.188,05	-14.090.019,48	165.930.627,76	275.168,57
	Fondo ammortamento	-128.230.705,78			-125.261.561,96	2.969.143,82
	Valore netto contabile	37.424.753,41			40.669.065,80	3.244.312,39
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	Valore lordo	56.097.133,70	40.717.269,50	-11.132.823,05	85.681.580,15	29.584.446,45
	Fondo ammortamento	-29.592.780,99			-40.349.979,02	-10.757.198,03
	Valore netto contabile	26.504.352,71			45.331.601,13	18.827.248,42
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	Valore lordo	17.123.310,20	395.754,17	-148.832,19	17.370.232,18	246.921,98
	Fondo ammortamento	0			0	0,00
	Valore netto contabile	17.123.310,20			17.370.232,18	246.921,98
5) MOBILI E ARREDI	Valore lordo	41.810.655,27	3.498.490,86	-3.506.381,57	41.802.764,56	-7.890,71
	Fondo ammortamento	-34.851.575,39			-33.878.793,66	972.781,73
	Valore netto contabile	6.959.079,88			7.923.970,90	964.891,02
6) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	Valore lordo	81.885.646,33	53.462.728,42	-18.690.153,38	116.658.221,37	34.772.575,04
	Fondo ammortamento	0,00			0,00	0,00
	Valore netto contabile	81.885.646,33			116.658.221,37	34.772.575,04
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore lordo	69.744.530,50	11.547.097,40	-8.010.329,59	73.281.298,31	3.536.767,81
	Fondo ammortamento	-57.591.280,73			-58.208.430,57	-617.149,84
	Valore netto contabile	12.153.249,77			15.072.867,74	2.919.617,97
Totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore netto contabile	568.440.449,82			641.126.309,07	72.685.859,25

Complessivamente la voce *Terreni e Fabbricati* passa da 386.390.057,52 euro al 31/12/2024 a 398.100.349,95 euro al 31/12/2025.



ALMA MATER STUDIORUM | COLLEGIO DEI REVISORI
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DEI CONTI

Il dettaglio della voce riferito ai *Terreni* ammonta al 31/12/2025 a 70.008.293,61 euro, dove l'incremento di 1.048.000 euro è relativo alla quota di terreno derivante dall'acquisto della porzione di immobile sito in Rimini in Corso d'Augusto n. 237 e il decremento di 224,7 mila euro è relativo per 43,6 mila euro allo scarico della quota di terreno per la vendita dell'appartamento (sul lascito Lidia Veronesi) sito in immobile in via Achille Mauri n.28 int. 13, Roma, compreso di locale cantina e box auto e per 181,07 mila euro allo scarico della quota di terreno per la vendita dell'appartamento in via Oberdan (comprese cantine e autorimessa) su Legato Paolo Giovannini.

Il dettaglio della voce relativo ai *Fabbricati* passa da 317.188.167,24 euro al 31/12/2024 a un valore netto contabile pari a 327.959.615,47 euro al 31/12/2025, al netto di ammortamenti per 8.107.816,91 euro, incrementi di esercizio per 21.032.935,48 euro e decrementi per 2.315.449,30 euro. In questa voce *Fabbricati* sono ricompresi anche i costi relativi ai fabbricati di valore storico artistico e delle manutenzioni straordinarie su tali fabbricati.

Si riporta il dettaglio degli incrementi e decrementi di esercizio:

Fabbricati

- incrementi per 12,74 mln di euro relativi a interventi edilizi per nuove costruzioni e manutenzione straordinaria su immobili di proprietà effettuati dall'Area Tecnica, Edilizia e Sostenibilità conclusi nell'esercizio 2025, di cui 12,5 mln di euro che hanno chiuso come voce di contropartita "immobilizzazioni materiali in corso e acconti";
- decrementi per 822,18 mila euro in relazione a:
 - o 528,56 mila euro per lo scarico inventariale di un carico doppio effettuato nel 2024;
 - o 218, 15 mila euro per la vendita dell'appartamento (sul lascito Lidia Veronesi) sito in immobile in via Achille Mauri n.28 int. 13, Roma, compreso di locale cantina e box auto;
 - o 75 mila euro per la vendita dei locali dell'immobile sito in Via Gordini 21 - Forlì (FC) - Sub 5 e 18 - Eredità Raffuzzi.

Fabbricati di valore storico e artistico

- Incrementi per 5,8 mln di euro relativi all'acquisto della porzione di immobile di valore culturale, storico e artistico sito in Rimini in Corso d'Augusto n. 237;
- incrementi per 1,78 mln di euro relativi a interventi di manutenzione straordinaria su fabbricati di valore culturale, storico e artistico conclusi e portati a patrimonio, i cui costi sono sostenuti dall'Area Tecnica, Edilizia e Sostenibilità, di cui 1,59 mln di euro hanno chiuso come voce di contropartita "immobilizzazioni in corso e acconti";
- incrementi per 55,67 mila euro relativi a manutenzioni straordinarie da oneri condominiali;
decrementi per 905,36 mila euro relativi alla vendita dell'appartamento in via Oberdan (comprese cantine e autorimessa) su Legato Paolo Giovannini.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori e rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Nella voce Partecipazioni sono state iscritte solo le quote possedute nelle società di capitali, non quelle in consorzi e fondazioni. Tutte le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione/sottoscrizione. Non si evidenziano perdite durevoli di valore da recepire nell'importo iscritto in bilancio.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Saldo al 31/12/2024 (a)	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025 (b)	Variazione (b) - (a)
Titoli e Partecipazioni	1.608.288,96	6.007,13	-774,60	1.613.521,49	5.232,53
Crediti finanziari	158.468,10	16.201,87	0,00	174.669,97	16.201,87
Totale Immobilizzazioni finanziarie	1.766.757,06	22.209,00	-774,60	1.788.191,46	21.434,40

Gli incrementi pari a 22.209 euro si riferiscono a:

- un versamento in conto capitale pari a 3.850 euro per ulteriori quote capitale sociale delle società spin off partecipate nell'ambito della società BeHold S.r.l. a socio unico controllata dall'Ateneo e costituita nel 2021;
- un versamento in conto capitale pari a 2.157,13 euro per ulteriori quote capitale sociale nelle cooperative agricole di cui 2.094,13 euro in GRANLATTE Società Cooperativa Agricola a r.l.;
- incremento di Crediti finanziari pari a 16.201,87 euro in relazione a depositi cauzionali a fronte di concessioni e locazioni attive.

I decrementi pari a 774,60 euro si riferiscono al decremento avuto per la liquidazione della Società Cooperativa Agricola "Cantina sociale di Argelato".

Rimanenze

Il modello contabile adottato, in base alla natura dell'attività svolta dall'Ateneo, non prevede ad oggi la gestione di giacenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo e nel rispetto del principio della prudenza, il totale dei crediti è stato opportunamente rettificato dal Fondo svalutazione crediti, al fine di esprimere il rischio di mancata esigibilità per possibili perdite derivanti da stati di insolvenza.

L'ammontare dei crediti al netto del Fondo svalutazione crediti è pari a un valore di 417.108.529,76 al 31/12/2025 rispetto a 407.184.168,20 euro al 31/12/2024, con un incremento di 9.924.361,56 euro.

CREDITI (entro l'esercizio successivo)	Saldo al 31/12/2025 (a)	Saldo al 31/12/2024 (b)	Variazione (a) - (b)
1) CREDITI VERSO MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	177.882.478,12	225.585.606,32	-47.703.128,20
2) CREDITI VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	24.214.974,34	16.331.457,04	7.883.517,30
3) CREDITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	8.276.811,80	10.798.138,70	-2.521.326,90
4) CREDITI VERSO UNIONE EUROPEA E IL RESTO DEL MONDO	4.369.379,81	4.632.936,81	-263.557,00
5) CREDITI VERSO UNIVERSITÀ	16.498.494,13	15.302.314,33	1.196.179,80
6) CREDITI VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	45.573.763,73	46.420.580,24	-846.816,51
7) CREDITI VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	1.792.890,49	1.214.003,78	578.886,71
8) CREDITI VERSO ALTRI (PUBBLICI)	39.979.227,94	35.885.779,67	4.093.448,27
9) CREDITI VERSO ALTRI (PRIVATI)	98.520.509,40	51.013.351,31	47.507.158,09
Totale CREDITI	417.108.529,76	407.184.168,20	9.924.361,56

Il Fondo svalutazione crediti passa da 27.197.815,81 euro al 31/12/2024 ad un valore di 27.836.981,87 euro al 31/12/2025 per effetto degli utilizzi, dei rilasci e degli ulteriori accantonamenti.

In particolare, al fine di determinare al 31/12/25 la corretta consistenza finale del fondo svalutazione crediti, è stato chiesto alle diverse strutture/aree di Ateneo di fare una analisi specifica delle singole posizioni



ALMA MATER STUDIORUM | COLLEGIO DEI REVISORI
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DEI CONTI

creditorie risultanti ancora aperte per effettuare in maniera puntuale una analisi di recuperabilità e conseguente valutazione del rischio.

Le analisi e le valutazioni condotte sono state differenziate per:

- a. Dipartimenti, le Altre strutture e i Campus (con riferimento alla sola gestione relativa al supporto alle strutture per iniziative di ricerca e di didattica), ai quali è stato richiesto di valutare il rischio di inesigibilità delle singole posizioni di credito, sulla base di quanto disciplinato anche dalle Linee guida per la gestione dei ricavi propri (delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2016 - pratica 10/03 ARAG, aggiornata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2018 - pratica 10/03 – ARAG), che prevedono sia in ambito istituzionale sia in ambito commerciale la costituzione e mantenimento rispettivamente di un adeguato Fondo Rischi rendicontuali da attività istituzionale e di un adeguato Fondo Rischi rendicontuali da attività commerciali. La consistenza finale al 31/12/25 di tali fondi deve essere congrua alle valutazioni di rischio che ogni struttura ha effettuato sulle proprie posizioni di credito aperte (si rimanda al paragrafo 5.6 “Fondi per rischi e oneri” per il dettaglio degli adeguamenti, utilizzi e accantonamenti effettuati nel corso del 2025). Tali valutazioni pertanto non incidono sull’ammontare del Fondo svalutazione crediti al 31/12/25.
- b. Aree dirigenziali (Bologna e Campus della Romagna), dove per i Campus le valutazioni hanno avuto a riferimento la sola gestione propria di area di campus, escludendo le gestioni relative al supporto alle strutture per iniziative di ricerca e didattica che sono state analizzate invece secondo i criteri definiti nel punto a). Per tale analisi non sono state prese in considerazione le posizioni di credito aperte verso studenti per tasse e contributi e crediti in ambito PNRR - oggetto di puntuali analisi a sé stante (si veda punto c. e d.). In particolare, è stato richiesto alle Aree dirigenziali di analizzare la recuperabilità delle singole posizioni di credito aperte al 31/12/2025 e di valutare il correlato rischio di inesigibilità, rispetto allo stato delle pratiche amministrative correlate, con l’obiettivo di:
 - esprimere valutazioni in merito alla sussistenza ed esigibilità dei crediti registrati;
 - valutare misure a copertura del rischio di mancato incasso su crediti aperti, correlando le analisi allo stato della pratica.

Sulla base della valutazione del rischio espressa dalle aree, si è proceduto con le cancellazioni dei crediti laddove richiesto e adeguatamente motivato, ed è stata valutata la congrua consistenza finale al 31/12/2025 del Fondo svalutazione crediti predisposto a livello di bilancio di Ateneo.

In particolare, le valutazioni e le analisi effettuate dalle Aree dirigenziali hanno riguardato un ammontare complessivo di crediti aperti al 31/12/25 per l’Amministrazione Generale (comprensivi dei crediti aperti su lasciti ereditari) pari a 236.142.855,45 euro (al netto dei crediti cancellati in quanto inesigibili per un ammontare pari a 383.145,75 euro). Tenuto conto delle valutazioni di rischio effettuate su singola posizione di credito, la consistenza finale al 31/12/25 del Fondo svalutazione crediti si è considerata congrua per un importo pari a 9.337.695,11 euro (corrispondente al 3,95% dei crediti aperti analizzati).

- c. Crediti in ambito progettualità PNRR. È stato valutato congruo di mantenere a fondo svalutazione crediti l’importo pari a 11.130.774,00 euro già accantonati al 31/12/2023, come misura di svalutazione del 5% del totale pluriennale dei finanziamenti PNRR (pari a 222 milioni di euro) applicata quindi in misura complessiva già sul 2023. Al 31/12/2025 i crediti aperti per PNRR sono pari a 116,64 mln di euro.
- d. Crediti verso studenti per tasse e contributi. Le valutazioni per l’opportuna iscrizione di un accantonamento a fondo svalutazione crediti verso studenti, al fine di garantire l’esposizione in bilancio dell’effettivo valore che si presume verrà incassato, hanno determinato una quantificazione del fondo al



31/12/2025 pari a 7.368.512,76 euro. Rispetto al saldo al 31/12/2024, la quantificazione del fondo è stata modificata da due operazioni distinte:

- un utilizzo del fondo per un ammontare pari a 538.277 euro per effetto della valutazione di inesigibilità di crediti verso studenti riferiti all'a.a. 2024/25 e a.a. precedenti;
- una integrazione del fondo pari a 1.121.013,36 euro a garanzia dei mancati incassi stimati con riferimento all'a.a. 2025/26.

Di seguito un maggior dettaglio della movimentazione avuta per il Fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Valori totali	di cui su Crediti verso studenti per tasse	di cui su crediti PNRR	di cui su Crediti Amm.zione Generale
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2024	27.197.815,81	6.785.776,65	11.130.774,00	9.281.265,16
+ Accantonamenti anno 2025	1.332.538,63	1.121.013,36	0,00	211.525,27
- Utilizzi anno 2025	-693.372,57	-538.277,25	0,00	-155.095,32
- Rilasci anno 2025	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2025	27.836.981,87	7.368.512,76	11.130.774,00	9.337.695,11

In particolare:

- Utilizzo del Fondo pari a 693.372,57 euro, di cui:
 - o 538.277,25 euro a copertura di mancati incassi a fronte di crediti registrati a Stato Patrimoniale al 31/12/2024, per effetto della valutazione di inesigibilità di crediti verso studenti riferiti all'a.a. 2024/25 e es. precedenti;
 - o 155.095,32 euro a copertura di crediti cancellati in quanto valutati inesigibili dalle Aree dirigenziali (Bo e Campus) al 31/12/2025. L'elenco completo dei crediti cancellati è riportato nell'Allegato 9 - Dettaglio di Nota Integrativa - Crediti cancellati al 31.12.2025;
- Accantonamenti a Fondo per un importo complessivo pari a 1.332.538,63 euro, di cui:
 - 1.121.013,36 euro per crediti verso studenti per tasse e contributi registrati che potrebbero risultare inesigibili con riferimento alle complessive posizioni di credito vs studenti registrate nell'esercizio 2025 con riferimento all'a.a. 2025/2026 (come illustrato in precedenza);
 - 211.525,27 euro per crediti aperti dell'Amministrazione Generale, sulla base delle valutazioni di rischio di inesigibilità effettuate dalle singole Aree.

A verifica di quanto iscritto a titolo di crediti verso Aziende sanitarie e di debiti verso il personale in convenzione SSN, il Collegio ha acquisito la seguente documentazione (il fascicolo completo è stato inviato il 13/04/2026 e il materiale è conservato in forma digitale presso la segreteria del Collegio):

- documento redatto dagli uffici in merito la "Contabilizzazione indennità di equiparazione retributiva personale strutturato presso aziende sanitarie"
- nota tecnica MUR n. 3 del 26 luglio 2017 inerente alla contabilizzazione delle indennità di equiparazione retributiva del personale strutturato presso le aziende sanitarie;
- documenti e registrazioni contabili di generici di entrata e corrispondenti ordinativi di incasso registrati per il mese di novembre 2025 relativi ai trasferimenti da aziende sanitarie, e documenti contabili di stipendi docenti registrati per il mese di agosto 2025;
- le movimentazioni e i saldi contabili delle voci di crediti e debiti verso le aziende per emolumenti al personale in convenzione al 31/12/2025.



Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alla disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Saldo al 31/12/2025 (a)	Saldo al 31/12/2024 (b)	Variazione (a) - (b)
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	917.745.534,35	946.053.413,05	-28.307.878,70
2) DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	32.441,76	-32.441,76
Totale Disponibilità liquide	917.745.534,35	946.085.854,81	-28.340.320,46

La voce depositi bancari e postali accoglie le giacenze finali di cassa depositate presso il conto di Tesoreria Unica alla data del 31 dicembre 2025 aperto presso l'istituto di credito Credit Agricole Spa che svolge il servizio di tesoreria e di cassa e provvede, pertanto, all'esecuzione di pagamenti e incassi ordinati dall'ente, a valere sul conto di tesoreria unico aperto in Banca d'Italia, e alla custodia e amministrazione di titoli e valori. Si evidenzia che nel conto di Tesoreria Unica è presente una disponibilità, non soggetta al regime della tesoreria unica, in virtù della deroga riconosciuta dalla Ragioneria Generale dello Stato ai lasciti ereditari, in quanto sussistono "disposizioni testamentarie che esplicitamente indicano le modalità con cui gestire tali liquidità" (nota protocollo n.0035792 del 10 maggio 2012).

La riserva di vincolo all'interno del conto di Tesoreria Unica per i lasciti ereditari è pari a 20.983.360,06 euro.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano ricavi già maturati ma esigibili in esercizi successivi (ratei) e costi già pagati ma di competenza di esercizi successivi (risconti).

Ratei e Risconti attivi	Saldo al 31/12/2025 (a)	Saldo al 31/12/2024 (b)	Variazione (a) - (b)
RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.605.086,58	3.387.532,23	217.554,35
RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	1.019.512,28	798.769,85	220.742,43
Totale	4.624.598,86	4.186.302,08	438.296,78

I ratei attivi per progetti di ricerca in corso si riferiscono a ratei su proventi da attività di ricerca che nel caso di commesse pluriennali sono assoggettati al metodo della commessa completata.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è costituito come di seguito riportato.

PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31/12/2025 (a)	Saldo al 31/12/2024 (b)	Variazione (a) - (b)
Fondo di dotazione	50.468.372,37	50.408.504,35	59.868,02
Patrimonio vincolato	307.177.508,72	270.026.903,65	37.150.605,07
Risultato esercizio	32.814.826,87	16.230.625,99	16.584.200,88
Risultato esercizi precedenti	152.754.855,85	178.526.346,03	-25.771.490,18
Totale Patrimonio Netto	543.215.563,81	515.192.380,02	28.023.183,79

Di seguito il dettaglio delle movimentazioni avute nel corso del 2025:



Descrizione	Valore 31/12/2024	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente - delibera CdA approvazione Bilancio 2024	Altre variazioni												
			Incrementi	Utilizzo PN a copertura Budget 2026	Destinazione Riserve per delibere in corso di esercizio	Riclassifiche per: 1) assorbimento nella gestione economica dei costi correnti finanziati con destinazione dell'utile es precedenti	Riclassifiche per: 2) mancato utilizzo delle risorse proprie destinate a BI, intervento a favore di voce corrente	Riclassifiche	Decrementi	Riclassifiche per il venir meno delle ragioni del vincolo	Risultato di esercizio 2025	Valore 31/12/2025			
I) FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	50.408.504,35		148.532,19								-88.664,17				50.468.372,37
II) PATRIMONIO VINCOLATO	270.026.903,65	13.356.770,91		48.826.755,07	4.096.124,22	-21.728.867,88	0,00	-220.062,91	-4.851.511,10	-2.328.603,24	0,00	307.177.508,72			
1) FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	820.812,76											820.812,76			
2) FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	57.224.298,62	12.841.589,84		38.113.433,84	-142.314,00	-21.728.867,88	997.407,21	-141.853,25	-4.851.511,10	-345.739,88		81.966.443,40			
3) RISERVE VINCOLATE (PER PROGETTI SPECIFICI, OBBLIGHI DI LEGGE O ALTRO)	211.981.792,27	515.181,07		10.713.321,23	4.238.438,22		-997.407,21	-78.209,66		-1.982.863,36		224.390.252,56			
III) PATRIMONIO NON VINCOLATO	194.756.972,02	-13.356.770,91		-48.826.755,07	-4.096.124,22	21.728.867,88	0,00	220.062,91	0,00	2.328.603,24	32.814.826,87	185.569.682,72			
1) RISULTATO ESERCIZIO	16.230.625,99	-16.230.625,99									32.814.826,87	32.814.826,87			
2) RISULTATI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	178.526.346,03	2.873.855,08		-48.826.755,07	-4.096.124,22	21.728.867,88		220.062,91		2.328.603,24		152.754.855,85			
3) RISERVE STATUTARIE	0,00											0,00			
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	515.192.380,02	0,00	148.532,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.940.175,27	0,00	32.814.826,87	543.215.563,81			

Il **Patrimonio vincolato** ammonta al 31/12/2025 complessivamente a 307.177.508,72 euro, con un incremento pari a 37.150.605,07 euro corrispondente alla somma algebrica delle seguenti operazioni sulle sotto voci.

Descrizione	Valore 31/12/2024	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente - delibera CdA approvazione Bilancio 2024	Valore dopo riclassificazione dell'utile 2024	Utilizzo PN a copertura Budget 2026	Destinazione Riserve per delibere in corso di esercizio	Riclassifiche per: 1) assorbimento nella gestione economica dei costi correnti finanziati con destinazione dell'utile es precedenti	Riclassifiche per: 2) mancato utilizzo delle risorse proprie destinate a BI, intervento a favore di voce corrente	Riclassifiche	Decrementi	Riclassifiche per il venir meno delle ragioni del vincolo	Valore 31/12/2025
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	57.224.298,62	12.841.589,84	70.065.888,46	38.113.433,84	-142.314,00	-21.728.867,88	997.407,21	-141.853,25	-4.851.511,10	-345.739,88	81.966.443,40
di cui Ateneo	41.606.346,79	12.386.126,96	53.992.473,75	38.113.433,84	-142.314,00	-21.273.405,00	997.407,21	-141.853,25	-4.088.829,64	-345.739,88	67.111.173,03
di cui Eredità	15.617.951,83	455.462,88	16.073.414,71	0,00	0,00	-455.462,88	0,00	0,00	-762.681,46		14.855.270,37

L'ammontare della voce al 31/12/2024, dopo l'applicazione della destinazione dell'utile deliberata in data 23/04/2025 era pari a 70.065.888,46 euro, di cui i Fondi vincolati dell'Ateneo (al netto dei fondi sulla gestione eredità e lasciti) pari a 53.992.473,75 euro e i Fondi vincolati sulla gestione eredità e lasciti pari a 16.073.414,71 euro.

Nel corso del 2025 si sono registrate le seguenti movimentazioni:

- vincolo con incremento di riserve a copertura del pareggio di budget economico 2026, per un ammontare pari a 38.113.433,84 euro;
- decremento di riserve per 142.314,00 euro che in corso di gestione sono state destinate a parziale copertura dell'investimento di acquisto della porzione di immobile di valore culturale, storico e artistico sito in Rimini in Corso d'Augusto n. 237;



- svincolo di riserve con decremento del vincolo per 21.728.867,88 euro a seguito dell'assorbimento nella gestione economica 2025 dei costi finanziati con destinazione dell'utile degli esercizi precedenti;
- incremento per la riclassifica di riserve inizialmente autorizzate per interventi di investimento che sono state ridestinate in corso di esercizio a interventi di gestione corrente per 997.407,21 euro;
- decremento di 141.853,25 euro in relazione a riclassifiche di risorse ri-destinate in corso di esercizio al budget degli investimenti;
- decremento di 345.739,88 euro in esito alle verifiche di utilizzo che ha confermato il venir meno della ragione che ne determinò l'autorizzazione a favore della gestione corrente;
- rilascio a Conto Economico 2025 delle riserve cofi utilizzate nella gestione 2025 a fronte di sostenimento di costi, per un ammontare pari a 4.851.511,10 euro, di cui 4.653.296,24 euro rilasciati alla voce *utilizzo riserve vincolate* nella sezione Altri ricavi e proventi diversi e 198.214,86 euro rilasciati alla voce *Contributi per investimenti da MUR e altre Amministrazioni centrali* in quanto relativi a costi sostenuti su interventi edilizi.

Le operazioni descritte determinano un adeguamento del valore Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali per un ammontare di tale voce al 31/12/2025 pari a 81.966.443,40 euro, di cui 67.111.173,03 euro sulla gestione propria dell'Ateneo e 14.855.270,37 euro sulla gestione eredità e lasciti.

Sono comprese in tale voce le risorse destinate in sede di programmazione del budget 2026 a valere su riserve derivanti dalla contabilità finanziaria per un ammontare pari 469.769,66 euro (delibera Consiglio di amministrazione del 19/12/2025 "Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale 2026 e triennale 2026-2028, pratica 9/01 - Protocollo 29756/2026 del 17/02/2026).

Descrizione	Valore 31/12/2024	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente - delibera CdA approvazione Bilancio 2024	Valore dopo riclassificazione dell'utile 2024	Utilizzo PN a copertura Budget 2026	Destinazione Riserve per delibere in corso di esercizio	Riclassifiche per: 2) mancato utilizzo delle risorse proprie destinate a BI, intervento a favore di voce corrente	Riclassifiche	Riclassifiche per il venir meno delle ragioni del vincolo	Valore 31/12/2025
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	211.981.792,27	515.181,07	212.496.973,34	10.713.321,23	4.238.438,22	-997.407,21	-78.209,66	-1.982.863,36	224.390.252,56
di cui Ateneo	200.926.783,67	490.443,42	201.417.227,09	10.713.321,23	4.238.438,22	-997.407,21	-78.209,66	-896.430,88	214.396.938,79
di cui Eredità	11.055.008,60	24.737,65	11.079.746,25					-1.086.432,48	9.993.313,77

L'ammontare al 31/12/2024, dopo l'applicazione della destinazione dell'utile deliberata in data 23/04/2025 era pari a 212.496.973,34 euro, di cui 201.417.227,09 euro sono relativi alla gestione propria dell'Ateneo e 11.079.746,25 euro relativi alla gestione delle eredità e lasciti testamentari.

Si riportano le movimentazioni intervenute nel corso del 2025:

- vincolo con incremento di riserve a copertura del pareggio di budget degli investimenti 2026, per un ammontare pari a 10.713.321,23 euro;
- vincolo con incremento di riserve a parziale copertura dell'acquisto della porzione di immobile di valore culturale, storico e artistico sito in Rimini in Corso d'Augusto n. 237 per 4.238.438,22 euro;
- decremento per la riclassifica di riserve inizialmente autorizzate per interventi di investimento che sono state destinate in corso di esercizio a interventi di gestione corrente per 997.407,21 euro;
- effetto in decremento derivante da riclassifiche per un ammontare complessivo di 78.209,66 euro, determinato dall'incremento per 141.853,25 euro in relazione a risorse ri-destinate in corso di esercizio



ALMA MATER STUDIORUM | COLLEGIO DEI REVISORI
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DEI CONTI

al budget degli investimenti e dal rilascio di 220.062,91 euro di risorse su interventi edilizi che – per passaggio al metodo della commessa completata – non hanno più il vincolo di destinazione, in quanto tale importo è stato garantito a valere sulle operazioni di risconti passivi;

- svincolo di riserve pari complessivamente a 1.982.863,36 euro con decremento del vincolo per il venir meno della ragione che ne determinò l'autorizzazione a favore del budget degli investimenti 2025 e precedenti, di cui 896.430,88 sulla gestione propria dell'Ateneo per risorse destinate a interventi edilizi che non si sono rese necessarie in corso di gestione e 1.086.432,48 euro sulla gestione eredità e lasciti per la vendita dell'appartamento in via Oberdan (comprese cantine e autorimessa) su Legato Paolo Giovannini.

Le operazioni descritte determinano un adeguamento del valore Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro per un ammontare di tale voce al 31/12/2025 pari a 224.390.252,56 euro, di cui 214.396.938,79 euro sono relativi alla gestione propria dell'Ateneo e 9.993.313,77 euro relativi alla gestione delle eredità e lasciti testamentari.

Il **Patrimonio non vincolato** ammonta al 31/12/2025 pari a 185.569.682,72 euro ed è costituito dal Risultato di esercizio 2025 e dai Risultati di esercizi precedenti.

In particolare, i Risultati relativi ad esercizi precedenti sono relativi a risultati derivanti dalla gestione contabile 2016-2024, per un ammontare complessivo pari a 152.754.855,85 euro.

Il risultato di esercizio 2025 ammonta a 32.814.826,87 euro.

1) Maggiori proventi per complessivi 14.435.651 euro: l'effetto netto della registrazione di proventi non finalizzati nel corso dell'esercizio 2025 ha evidenziato complessivamente maggiori proventi rispetto alla programmazione. L'entità complessiva dei maggiori che hanno determinato lo scostamento positivo è la seguente:

- **FFO**: proventi assegnati in misura maggiore alle previsioni per un ammontare complessivo pari a 9,80 mln di euro. Rispetto agli esercizi passati il 2025 segna una complessiva ripresa rispetto all'esercizio 2024, dove la riduzione dell'assegnazione FFO aveva fortemente inciso facendo registrare minori proventi rispetto alle previsioni. In particolare, l'incremento di 9,8 mln di euro cumula l'effetto del consolidamento dei piani straordinari e dell'incremento degli stanziamenti nazionali, al netto del recupero L. 207/2014 (Turn Over) per 2,47 mln di euro;
- **Tasse e contribuzioni studentesche**: proventi realizzati in misura superiore alle previsioni per un ammontare pari a 3,56 mln di euro, con riferimento al I e II ciclo, altre contribuzioni, post-laurea (in cui le scuole di specializzazione incidono in misura prevalente);
- **Altri proventi**: proventi realizzati in corso di gestione pari a 1.064.444 euro che riguardano principalmente recuperi su stipendi al personale (270,69 mila euro), interessi attivi (246 mila euro), maggiori ricavi di natura commerciale relativi al contratto sulla concessione di spazi per i bar e le macchinette automatiche (221,7 mila euro), cancellazione di debiti (190,71 mila euro), cui si aggiungono altre quote minori registrate dalle aree dirigenziali.

2) Minori costi relativi al personale dell'ateneo, per un ammontare pari a 8.269.621 euro. Tale scostamento, di incidenza percentuale minima rispetto al volume del budget di riferimento (463,65 mln di euro), attiene primariamente all'adeguamento ISTAT per il personale docente e ricercatore - il correlato DPCM



è stato emanato successivamente alla fase di programmazione - oltre che alla dinamica degli eventi giuridici delle carriere del personale che hanno impatto sul trattamento economico.

- 3) Scostamenti di budget relativi a risorse non utilizzate dai Dipartimenti a valere su finanziamenti di ateneo, per un ammontare pari a 1.679.877 euro. Agli scostamenti dei Dipartimenti si aggiungono economie di gestione delle Altre strutture di ateneo per un ulteriore importo pari a 627.923 euro;
- 4) Scostamenti budget non utilizzati di Aree Dirigenziali (Bologna e Campus Romagna) e margini di progetti conclusi per complessivi 1.655.831 euro: in coerenza con quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione in merito alle «Attività propedeutiche alla redazione del bilancio d'esercizio 2025», gli scostamenti risultanti al termine dell'esercizio 2025 sono stati sottoposti alla Delegata al Bilancio, al fine di valutare:
 - la natura vincolata o meno di tutte le riserve risultanti al termine della gestione contabile 2025,
 - l'eventuale riassegnazione a beneficio della gestione 2026.

Come da criteri di consuntivazione condivisi con la Delegata al Bilancio e la Direzione generale, tutte le risorse senza finalizzazione o vincolo di destinazione, hanno costituito di fatto una economia di gestione 2025 che pertanto hanno concorso alla determinazione del risultato di gestione 2025.

L'ammontare complessivo del risultato di gestione dell'esercizio 2025 risulta inoltre rettificato a fronte di costi per ammortamenti non sterilizzati e importi correlati alla gestione economica per un ammontare complessivo pari a 2.393.799,33 euro.

Rispetto al valore complessivo del risultato, pari a 32.814.826,87 euro, 539.925,62 euro è la quota di risultato relativa alla gestione di eredità e lasciti testamentari.

Con riferimento alla composizione del risultato di gestione, è possibile identificare:

Composizione Risultato di esercizio 2025	ammontare complessivo	UNIBO	EREDITA' E LASCITI
Risultato di esercizio 2025	32.814.826,87	32.274.901,25	539.925,62
<i>di cui:</i>			
Risultato vincolato per allineamento PN	8.936.926,34	8.912.188,69	24.737,65
Risultato vincolato per margini PNRR quota Ateneo già posti a pareggio del Budget 2027	23.054.573,97	23.054.573,97	0,00
Risultato di esercizio 2025 destinabile	823.326,56	308.138,59	515.187,97

In particolare:

- il **risultato vincolato da confermare a PN vincolato** è destinato a garantire il finanziamento di interventi a carattere pluriennale a favore delle strutture di ateneo, per complessivi 8.930.663,82 euro. Si tratta delle risorse che, rispetto a coperture pluriennali deliberate, evidenziano lo scostamento a fine esercizio 2025 per le quote di competenza futura, che deve essere riconosciuta ad integrazione della gestione contabile 2026 per dare continuità agli interventi deliberati. Tali risorse saranno oggetto di proposta di destinazione dell'utile 2025 per confluire a patrimonio vincolato e riguardano, nello specifico:
 - o le risorse relative alla Programmazione Didattica A.A.2025/2026, per contratti di competenza successiva al 2025, per un ammontare pari 3.910.440,96 euro;



- le risorse relative alla copertura integrale del 41° ciclo di dottorato per la quota finanziata a valere su risorse del bilancio, per un ammontare pari a 4.423.169,94 euro;
- quote da confermare a PN per risorse destinate a interventi edilizi in corso di realizzazione per 578.577,79 euro;
- le risorse pari a 24.737,65 euro corrispondenti alla rendita figurativa ricevuta dai lasciti Vanini e Pallotti Roberto da vincolare come riserva indisponibile in relazione al terreno dell'immobile di Via Marsala, 49, che sarà utilizzata a copertura della minusvalenza del terreno che sarà generata nel momento in cui l'immobile sarà trasferito dai lasciti all'Ateneo;
- il **risultato vincolato derivante dai margini PNRR quota ateneo** confluiti a risultato di gestione 2025 ma già posti a pareggio della programmazione 2027 per 23.054.573,97 euro;
- il **risultato destinabile**, che concorre alla voce di patrimonio netto non vincolato, ammonta a 823.326,56 euro, di cui 308.138,59 euro relativi alla gestione propria dell'Ateneo e 515.187,97 euro relativi alle eredità e lasciti testamentari.

Fondi per rischi e oneri

La voce è così composta

Fondi per rischi e oneri	Saldo al 31/12/2024	Accantonamenti 2025	Corretta attribuzione a fondo operata nel 2025	Rilasci 2025	Utilizzi 2025	Saldo al 31/12/2025
Fondi per rischi	18.072.815,51	-1.267.584,23	62.845,12	-312.480,44	2.130.579,10	18.686.175,06
<i>Fondo per contenziosi in corso</i>	<i>7.904.231,00</i>	<i>-497.000,00</i>	<i>62.845,12</i>	<i>-127.592,58</i>	<i>56.009,35</i>	<i>7.398.492,89</i>
<i>Altri fondi rischi</i>	<i>8.456.719,87</i>	<i>-351.546,04</i>	<i>0,00</i>	<i>-1.558,04</i>	<i>704.363,12</i>	<i>8.807.978,91</i>
<i>Fondo rischi rendicontuali da attività istituzionale</i>	<i>1.566.089,95</i>	<i>-419.038,19</i>	<i>0,00</i>	<i>-183.329,82</i>	<i>1.337.545,67</i>	<i>2.301.267,61</i>
<i>Fondo rischi rendicontuali da attività commerciali</i>	<i>24.968,18</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>24.968,18</i>
<i>Fondo rischi regolamento premialità progetti art. 4-5</i>	<i>120.806,51</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>32.660,96</i>	<i>153.467,47</i>
Fondi per oneri	58.387.552,04	38.187.031,97	0,00	-847.400,30	-31.733.586,11	63.993.597,60
Totale Fondi per rischi ed oneri	76.460.367,55	36.919.447,74	62.845,12	-1.159.880,74	-29.603.007,01	82.679.772,66

La voce "Fondi per rischi" pari complessivamente a 18.686.175,06 euro al 31/12/25 è principalmente composta dalla voce *Altri fondi rischi* pari a 8.807.978,91 euro e dal *Fondo per contenziosi in corso* pari a 7.398.492,89 euro.

La voce *Altri Fondi rischi* accoglie:

- 2.000.000 euro accantonati nel 2022 e nel 2023 per misure di garanzia in ambito PNRR - come previsto da delibera del Consiglio di amministrazione del 29/11/2022;
- 1.700.000,00 euro in relazione a un accantonamento a fondo effettuato nel 2023 quale garanzia a copertura complessiva dell'intervento a valere sul 38° ciclo di Dottorato per assorbire l'eventuale mancata proroga, come previsto dalla delibera del Consiglio di amministrazione del 24/10/2022;
- 1.434.375,62 euro relativi alle quote accantonate in esercizi precedenti dall'Area Tecnica, Edilizia e Sostenibilità per accordi bonari sulla base dei Progetti in corso;
- 1.400.000,00 euro come misura di garanzia a favore dell'Ospedale Veterinario propedeutico all'adozione del modello contabile approvato nella delibera del Consiglio di amministrazione del 26/10/2021, tenuto conto della peculiarità delle attività e dell'opportunità di migliorarne la complessiva gestione (nessun accantonamento richiesto per il 2025);
- 754.365,11 euro in relazione a un accantonamento 2024 a fondo come misura a garanzia per la Clinica Odontoiatrica - nuovo modello di gestione contabile a valere su proventi a tariffario;



- 592.000,00 euro accantonati nel 2025 dall'Area del Patrimonio per un possibile pagamento IMU relativo agli spazi Sant'Orsola richiesto dal Comune di Bologna per le annualità 2020-2024. Tale richiesta da parte del Comune è in corso di verifica;
- 513.986,28 euro destinato a garantire operazioni di rivalsa nei confronti dell'Ateneo, a fronte di cancellazione di debiti o errata valutazione in sede di passaggio e migrazione dalla Contabilità finanziaria alla Contabilità economico-patrimoniale;
- 309.288,90 euro relative a quote accantonate dall'Area Servizi agli Studenti per risorse vincolate a copertura della garanzia da prestare a Crédit Agricole nei casi di insolvenza dei beneficiari del prestito fiduciario, che si potrebbe determinare nel lungo periodo (10 anni) (45 mila euro è stato l'accantonamento 2025 e 1.558,04 euro l'utilizzo nel corso del 2025);
- 67.363,12 euro accantonati nel 2025 dal Sistema Museale di Ateneo a titolo di penali di cui al Prot. SMA 855/2025 - Inadempienza de Le Macchine Celibi, che gestisce il contratto di biglietteria e accoglienza musei, in decurtazione a pagamenti che dovevano essere fatti per il servizio. L'Ateneo è attualmente in fase di precontenzioso e le quote sono state accantonate in attesa della conclusione della procedura che determinerà se tali quote sono dovute o meno;
- 36.599,88 euro a garanzia di ordini o debiti ex scuole chiusi, da valutare ogni anno in base alle tempistiche di prescrizione a partire dal 2025 (5 anni dalla chiusura delle scuole). Nel 2025 si è avuto il parziale rilascio per 24.539,59 euro per effetto del raggiungimento dei termini per la prescrizione per una parte di essi.

Il Fondo per contenziosi in corso al 31/12/2025 ammonta complessivamente a 7.398.492,89 euro ed accoglie accantonamenti destinati a coprire i futuri oneri derivanti da controversie giudiziarie il cui esito potrebbe condurre ad una soccombenza per l'Ateneo: perdite di esistenza probabile, con data di sopravvenienza non determinabile, suscettibili di una stima attendibile ancorché per un importo minimo. La stima è stata fatta prendendo in considerazione le indicazioni dei principi contabili e delle indicazioni ministeriali fornite nel Manuale Tecnico Operativo. Le passività accantonate alla data di bilancio sono state dunque determinate in virtù di situazioni esistenti, la cui competenza economica è quindi dell'esercizio in chiusura, ma legate ad eventi futuri.

Con riguardo alle cause già oggetto di valorizzazione nel fondo rischi, che al 31/12/2024 era pari a 7.904.231 euro, l'analisi ha condotto a confermare buona parte degli stanziamenti/accantonamenti esistenti, non essendo emersi, per la maggior parte delle pratiche, elementi di novità tali da comportare sostanziali modifiche.

Con riguardo alle cause già oggetto di valorizzazione nel fondo rischi, che al 31/12/2024 era pari a 7.904.231 euro, l'analisi ha condotto a confermare buona parte degli stanziamenti/accantonamenti effettuati, non essendo emersi elementi di novità tali da comportare sostanziali modifiche, ad eccezione delle seguenti posizioni:

- per una procedura di ricostruzione di carriera promossa da personale dipendente, conclusasi con esito favorevole, si è provveduto al rilascio dell'accantonamento di euro 3.000,00;
- per una procedura relativa un contratto di appalto, conclusasi con esito favorevole, si è provveduto al rilascio dell'accantonamento di euro 494.000,00;
- con riferimento alla causa promossa da lettori e collaboratori linguistici per l'adeguamento del trattamento economico a quello del professore associato e/o, in subordine, del ricercatore confermato



ALMA MATER STUDIORUM | COLLEGIO DEI REVISORI
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DEI CONTI

a tempo pieno, in ottemperanza alla relativa ordinanza della Corte di cassazione, si è corrisposto ai ricorrenti un importo di euro 64.747,46.

In parallelo alle movimentazioni descritte, si è al contempo reso necessario valorizzare nuove ulteriori posizioni, rientranti nei criteri di classificazione adottati – per un importo pari a 56.009,35 euro – in coerenza con le indicazioni dei principi contabili, sopra richiamati.

Sono stati infine ripristinati 62 mila euro di risorse erroneamente utilizzate per il pagamento TFR di un collaboratore linguistico. Si è proceduto pertanto a un giroconto dal Fondo Trattamento di fine rapporto al Fondo contenzioso per tale importo.

Nei “Fondi per oneri” pari complessivamente a 63.993.597,60 euro al 31/12/25, è presente tra i vari fondi inerenti il personale il Fondo accessorio tecnici amministrativi TI e TD (8.453.162,90 euro); il fondo accantonamenti per incrementi retributivi (11.657.220,68 euro) che accoglie gli oneri legati alla stima degli incrementi retributivi per il personale contrattualizzato – tecnico-amministrativo anche a tempo determinato, collaboratore linguistico e dirigente; il fondo avanzamenti carriera docenti e ricercatori a tempo indeterminato (2.573.133,74 euro) a favore del personale docente e ricercatore per i pagamenti che saranno effettuati negli esercizi successivi inerenti gli avanzamenti di carriera per classe triennale di cui alla L. 240/10; il Fondo Supplenze (6.223.571,93 euro) relativo agli oneri dovuti per gli affidamenti didattici ai ricercatori relativi a diversi anni accademici; il Fondo corsi professionalizzanti (5.862.524,21 euro) costituito al fine di rilevare per competenza economica gli oneri legati all’organizzazione e gestione di master e corsi professionalizzanti affidati ad enti gestori esterni compresa la quota delle docenze su tali corsi, per le quali si hanno dilazionate tempistiche di rendicontazione e pagamento; il Fondo da proventi commerciali per il personale (4.079.191,87 euro) costituito dalla quota di prelievo stabilito dal relativo regolamento sugli incassi 2025 al netto di IVA per lo svolgimento di attività di ricerca e consulenza, di prestazioni a tariffa, tale fondo è corrisposto al personale TA e Collaboratore linguistico nell’esercizio successivo a quello di riferimento in quanto occorre tener conto delle effettive presenze in servizio e del raggiungimento dei risultati per le posizioni di responsabilità; elementi noti e certi solo a consuntivo.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l’effettivo debito maturato verso i dipendenti della categoria dei lettori a contratto e degli operai agricoli, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Voce	Saldo al 31/12/2024	Accantonamenti 2025	Utilizzi 2025	Rilasci 2025	Saldo al 31/12/2025
Trattamento di fine rapporto	136.129,15	15.482,56	-62.845,12	-3.350,38	85.416,21

Il Rilascio fondo per 3.350 euro è relativo ai Collaboratori linguistici che sono completamente cessati e sono stati liquidati nel corso del 2025. L’utilizzo pari a 62.845,12 euro è relativo alla liquidazione effettuata a novembre 2025 a titolo TFR ad un Collaboratore linguistico.

L’accantonamento dell’esercizio pari a 15.482,56 euro è imputato a Conto Economico alla voce Accantonamento a fondo TFR Manodopera agricola riclassificata nel Costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

Debiti

Si riporta di seguito il dettaglio dei Debiti.



DEBITI	Saldo al 31/12/2025 (a)	Saldo al 31/12/2024 (b)	Variazione (a) - (b)
Mutui e Debiti verso banche	129.281.790,55	127.607.929,78	1.673.860,77
Debiti verso Miur e altre amministrazioni centrali	584.282,09	516.313,83	67.968,26
Debiti verso Regione e province autonome	0,00	180,02	-180,02
Debiti verso altre amministrazioni locali	637.805,54	793.982,35	-156.176,81
Debiti verso Unione Europea e il resto del	1.012.248,13	1.613.647,49	-601.399,36
Debiti verso Università	675.530,89	853.774,25	-178.243,36
Debiti verso studenti	36.451,52	37.660,44	-1.208,92
Acconti	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	31.252.383,19	41.818.428,41	-10.566.045,22
Debiti verso dipendenti	245.155,72	348.735,04	-103.579,32
Debiti verso società e enti controllati	619.762,54	596.052,47	23.710,07
Altri debiti	67.189.706,04	59.088.319,54	8.101.386,50
Totale DEBITI	231.535.116,21	233.275.023,62	-1.739.907,41

L'ateneo, in relazione ai tempi di pagamento, ha rispettato le indicazioni previste nella normativa sulla lotta ai ritardi nei pagamenti (D.lgs. 66/2014) e i relativi obblighi di trasparenza richiamati dall'art. 33 del D.lgs. 33/2013 così come modificato ed integrato dal D.lgs. 97/2016 prevedendo nel Portale della Trasparenza una sezione dedicata ai pagamenti in cui risulta:

- trimestralmente e annualmente il valore dell'indicatore di tempestività dei pagamenti;
- annualmente l'ammontare complessivo dei debiti maturati e non estinti e il numero delle imprese creditrici;
- trimestralmente i dati sui pagamenti effettuati distinguendo per tipologia della prestazione e per fornitore.

In merito alla sezione Debiti, è verificato l'ammontare Mutui e Debiti verso banche ed è stata acquisita la seguente documentazione (il fascicolo completo è stato inviato il 13/04/2026 e tutto il materiale è conservato in forma digitale presso la segreteria del Collegio):

- documento redatto dagli uffici in relazione a "Criteri di valorizzazione e modalità di registrazione contabile per la voce Mutui e debiti verso banche";
- Documenti contabili di generici di uscita, ordinativi di pagamenti e riscontri di pagamento per il pagamento di una rata di mutuo – quota capitale e quota interessi – e per il pagamento di una rata mutuo – solo quota interessi;
- schede contabili complessiva della voce "Mutui", della voce "debiti verso banche" e della voce "interessi passivi su mutui", a verifica dei saldi contabili per tali voci.

Ratei e risconti passivi, contributi agli investimenti e risconti passivi per progetti di ricerca in corso

Riguardano costi già di competenza dell'esercizio che saranno pagati in esercizi successivi (ratei) e ricavi già incassati ma di competenza di esercizi successivi (risconti).



Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	Saldo al 31/12/2025 (a)	Saldo al 31/12/2024 (b)	Variazione (a) - (b)
Contributi agli investimenti	381.880.106,20	275.495.864,14	106.384.242,06
Ratei e risconti passivi	504.802.964,33	634.312.296,99	-129.509.332,66
Risconti passivi per progetti di ricerca in corso	325.584.320,75	263.316.651,49	62.267.669,26
Totale	1.212.267.391,28	1.173.124.812,62	39.142.578,66

Si richiama il dettaglio di composizione dei ratei e risconti passivi presente in tabella a pag. 143 della Nota integrativa.

I contributi agli investimenti sono le quote di contributo incassate in passato per la realizzazione degli investimenti e necessarie a sterilizzare gli ammortamenti futuri.

L'ammontare complessivo dei risconti, pari a 504,8 mln di euro, riferisce a:

- RISCONTI PASSIVI SU TASSE UNIVERSITARIE: i risconti relativi alle contribuzioni studentesche riferite all'a.a. 2025/2026 ammontano a 93.172.941,56 euro;
- RISCONTI PASSIVI relativi a contabilizzazioni puntuali di strutture di Ateneo con data di competenza oltre l'esercizio 2025 per un ammontare pari a 615.373 euro;
- ALTRI RISCONTI PASSIVI: i risconti in tale voce ammontano a 411.010.039,95 euro, relativi a gestioni delle strutture di Ateneo cui corrisponderanno costi che saranno sostenuti per competenza dall'esercizio 2026. L'ammontare complessivo è da ricondurre a risconti relativi a gestioni su progetti/unità analitiche non assoggettati al "metodo della commessa completata", riferibili alle diverse strutture di Ateneo.

Con riferimento alle Aree Dirigenziali, l'ammontare complessivo dei risconti è riferito principalmente a:

- i fondi per edilizia universitaria,
- coperture a garanzia di tutti i cicli di dottorato attivi fino al 41° ciclo finanziati a valere su risorse terze;
- risorse vincolate per il personale 2026-2028 a valere principalmente su finanziamenti di terzi,
- risorse gestite centralmente derivanti dal progetto Dipartimenti eccellenti edizione 2023-2027;
- risorse derivanti dai finanziamenti PNRR, presidiati dall'Unità di Supporto PNRR.

Con riferimento ai Dipartimenti le operazioni di risconto hanno riguardato principalmente progetti di ricerca e di didattica non assoggettati al metodo della commessa completata.

I risconti passivi per progetti di ricerca in corso si riferiscono a risconti su proventi da attività di ricerca che nel caso di commesse pluriennali sono assoggettate al metodo della commessa completata.

Conti d'ordine attivi e passivi

Come previsto da DM 34/2025, i conti d'ordine non sono più esposti in calce allo schema di Stato Patrimoniale, ma ne viene data opportuna evidenza solo in Nota integrativa in apposito paragrafo.

I conti d'ordine rappresentano annotazioni di memoria, a corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo stato patrimoniale; essi non costituiscono attività e passività in senso proprio.

Il valore complessivo dei conti d'ordine è pari a 574.242.945,85 euro, di cui 547.650.588,76 euro i conti d'ordine dell'attivo che accolgono il valore dei Beni di proprietà di terzi in uso anche perpetuo all'ateneo e



ALMA MATER STUDIORUM | COLLEGIO DEI REVISORI
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DEI CONTI

26.592.357,09 euro i conti d'ordine del passivo relativi a impegni assunti verso terzi al 31 dicembre 2025 per prestazioni non ancora eseguite e/o beni non ancora ricevuti.

CIRCOLARIZZAZIONE - SALDI CONTABILI AL 31/12/2025

Rispetto ai valori iscritti in bilancio per crediti e debiti, l'ateneo ha avviato un processo di circolarizzazione secondo le indicazioni condivise con il Collegio dei Revisori.

Il campione dei clienti e dei fornitori è stato individuato da un componente del Collegio sulla base di una estrazione dal sistema contabile che ha privilegiato le movimentazioni superiori ai 10.000 euro, tenuto conto dei soli documenti gestionali relativi alle transazioni istituzionali e commerciali (sono stati esclusi i documenti gestionali inerenti compensi, corrispettivi, rimborsi tasse, stipendi e rimborsi missione).

In relazione alla tipologia dei soggetti, dal campione sono stati esclusi gli studenti nell'accezione più ampia (compresi i dottorandi e i borsisti), le persone fisiche, i ministeri e gli interlocutori di nazionalità estera.

I riscontri pervenuti da parte dei clienti e dei fornitori sono stati verificati in via accentrata dagli uffici dell'amministrazione generale, salvo alcuni casi particolari per i quali è stato necessario il contributo delle strutture dipartimentali coinvolte. I contatti necessari alla riconciliazione dei dati sono stati gestiti attraverso scambi in posta elettronica e sono conservate agli atti dell'ufficio di supporto al Collegio dei Revisori.

Complessivamente sul lato passivo, sono stati selezionati 50 soggetti. Sono pervenute 33 risposte, delle quali 29 sono state confermate, 1 è stata riconciliata positivamente e 3 non è stato possibile riconciliarle.

Sul lato attivo, sono stati selezionati 50 clienti: sono pervenute 29 risposte, di cui 15 contengono una conferma delle grandezze contabili iscritte a bilancio, 3 sono state riconciliate positivamente e 11 non è stato possibile riconciliarle.

La mancata corrispondenza tra le grandezze segnalate e i riscontri pervenuti nell'ambito dei debiti vs. fornitori, attiene a fatture rifiutate, fatture mai pervenute e, nel caso di fatture emesse negli ultimi giorni dell'anno, ad un disallineamento di anno di registrazione (2026 - 2025). Le differenze emerse non hanno comportato rettifiche ai valori iscritti in bilancio.

Una criticità ricorrente nell'ambito dei crediti vs. clienti è invece quella che si verifica nel caso di progetti di ricerca finanziati da Enti Locali o da Enti Pubblici, quando l'assetto organizzativo dell'Ente non consente di interloquire con un unico referente (direzioni locali diverse, comparti o servizi dislocati sul territorio, sistemi di contabilità finanziaria non integrati) o quando i riscontri forniti fanno riferimento alla mera liquidazione delle somme secondo il principio della cassa, in particolare tale criticità si è riscontrata nei crediti registrati per finanziamenti provenienti dal PNRR per i quali gli importi diventano definitivi solo dopo che vengono effettuate le rendicontazioni. Le differenze emerse non hanno comportato rettifiche ai valori iscritti in bilancio.

Infine circa la verifica delle informazioni pervenute da terzi, si rappresenta che i diversi applicativi dedicati alla contabilità utilizzati dai fornitori/clienti e le relative reportistiche, non sempre hanno reso agevole l'identificazione dei documenti contabili necessari alla quantificazione delle partite aperte.

Si rappresenta infine che sono state redatte n. 31 note di risposta a richieste di circolarizzazione pervenute da fornitori/clienti non compresi nel campione indagato.



1.2. CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è esposto in forma scalare secondo lo schema previsto dal D.M. 34/2025.

In particolare, nell'esame dell'elaborato, ci si è soffermati sulla determinazione e contabilizzazione del contributo di funzionamento ordinario del MUR nelle sue quote base e premiale, sulla classificazione dei costi e dei ricavi di esercizio con riguardo alla quota di competenza 2025, anche ai fini della quantificazione dei ratei e risconti attivi e passivi e si è preso atto dei criteri di iscrizione adottati, che appaiono conformi ai principi della contabilità economico-patrimoniale.

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative del Conto Economico evidenziando quanto segue.

Proventi operativi

Il valore dei Proventi operativi al 31/12/2025 è pari a 1.011.281.883,86 euro ed è così composto.

PROVENTI OPERATIVI	Valore 31/12/2025	Valore 31/12/2024	Variazioni
PROVENTI PROPRI	331.209.005,58	254.601.935,09	76.607.070,49
CONTRIBUTI	650.636.131,04	641.017.136,92	9.618.994,12
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	29.425.757,20	29.233.252,00	192.505,20
VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	10.990,04	6.433,58	4.556,46
Totale Proventi operativi	1.011.281.883,86	924.858.757,59	86.423.126,27

I proventi principali dell'Ateneo sono riconducibili a:

- Proventi per la didattica (contribuzione studentesca e altri proventi per la didattica) per euro 131.298.369,87. Il Collegio ha verificato che risulta rispettato il vincolo sul livello di contribuzione studentesca che si attesta sul valore di 16,17%.
- Proventi per ricerca commissionata per euro 14.456.723,01, relativi a commesse commerciali realizzate nell'ambito della ricerca scientifica svolte per scopi complementari e/o strumentali rispetto alle proprie attività istituzionali;
- Proventi per la ricerca con finanziamenti competitivi per euro 185.453.912,70 valutati al costo applicando il metodo della commessa completata;
- Contributo dello Stato per FFO per euro 516.326.752,87, contributo MUR per medici in formazione per euro 53.459.310,48. Tali registrazioni trovano corrispondenza con le comunicazioni effettuate dai ministeri stessi, fatto salvo i risconti per il finanziamento del budget degli investimenti;
- Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del mondo per euro 16.491.431,57;
- In "Altri Proventi e ricavi diversi", pari a 29.425.757,20 euro, trovano spazio registrazioni relative a conti tecnici per l'imputazione a conto economico di ricavi precedentemente riscontati (anche per finanziamenti dell'ateneo) correlati alle quote annuali di ammortamento dei beni migrati.



ALMA MATER STUDIORUM | COLLEGIO DEI REVISORI
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DEI CONTI

Il Collegio ha disposto verifiche sui criteri di contabilizzazione e sulle modalità di registrazione contabile adottati dall'Ateneo per i Proventi per la didattica (tasse e contribuzioni) e per i Contributi da MUR.

È stata acquisita pertanto la seguente documentazione (il fascicolo completo è stato trasmesso in data 13/04/2026 per i Contributi MUR e per le Tasse e contribuzioni (la documentazione sintetica e di dettaglio è conservata in forma digitale presso la Segreteria del Collegio):

Per i proventi per la didattica:

- Documento redatto dagli uffici inerente i criteri di contabilizzazione e le registrazioni contabili per i proventi da tasse e contribuzione studentesca
- Schede contabili relativamente al conto di ricavo "Tasse e contributi per corsi di laurea triennali", al conto "Crediti verso studenti per tasse e contributi c/incasso", al conto "Risconti passivi su tasse universitarie"
- Il dettaglio dei movimenti in contabilità generale che determinano il saldo evidente dal bilancio di verifica al 31/12/2025
- La scrittura contabile effettuata per utilizzo fondo svalutazione crediti pari a 538.277,25 euro per effetto della valutazione di inesigibilità di crediti verso studenti riferiti all'a.a. 2024/2025 e precedenti in base a valutazioni puntuali su singole matricole;
- La scrittura contabile effettuata per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti pari a 1.121.013,36 euro sulla base delle valutazioni di congruità di tale fondo effettuate per l'a.a. 2025/2026.

Per i contributi MUR:

- Documento redatto dagli uffici in merito i criteri di valorizzazione e le modalità di registrazione contabile di questa tipologia di contributi;
- Il bilancio di verifica con evidenza del saldo al 31/12/2025 della voce Contributi da MUR e altre amministrazioni centrali;
- Documento contabile di generico di entrata esemplificativo per la registrazione del ricavo relativo alla quota premiale FFO 2025 e relativa scrittura in contabilità generale;
- Il bilancio di verifica con evidenza del saldo al 31/12/2025 della voce Fondo per il finanziamento ordinario FFO -dettaglio della voce Contributi da MUR e altre amministrazioni centrali.

Costi operativi

I costi operativi ammontano a 948.279.486,53 euro e sono come di seguito composti.

COSTI OPERATIVI	Valore 31/12/2025	Valore 31/12/2024	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	537.942.588,90	513.894.340,22	24.048.248,68
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	348.719.912,59	305.167.688,57	43.552.224,02
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	40.376.918,22	36.218.346,37	4.158.571,85
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	11.903.079,05	14.886.610,57	-2.983.531,52
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	9.336.987,77	10.493.959,37	-1.156.971,60
Totale Costi operativi	948.279.486,53	880.660.945,10	67.618.541,43

Il costo del personale si suddivide tra costi per il personale dedicato alla didattica e ricerca (docenti e ricercatori) pari a euro 380.262.457,49 e costi per il personale dirigente e tecnico-amministrativo pari a euro 157.680.131,41.

In merito al vincolo disposto dall'art.5 del D. Lgs. N. 49/2012 che attiene al rapporto tra costi del personale e fondo di finanziamento ordinario, non essendo ancora disponibile il dato certificato dal MUR, il Collegio si avvale delle proiezioni effettuate dall'ateneo che, stimando tale rapporto pari al 72,62%, consentono di

AREA FINANZA E CONTABILITÀ – SETTORE STAFF DI AREA

Largo Trombetti 4 | 40126 Bologna | Italia | Tel. + 39 051 2099181 | revconti@unibo.it



ALMA MATER STUDIORUM | COLLEGIO DEI REVISORI
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DEI CONTI

ritenere rispettato tale vincolo per l'anno 2025 (per il calcolo degli indicatori D.Lgs. 49/2012 si rimanda alle pagg. 13-14 della Nota integrativa).

Tra le voci di costo della gestione corrente particolarmente rilevanti sono le voci di costo per sostegno studenti per euro 106.730.858,57 cui si aggiunge quella per il diritto allo studio per euro 20.913.555,10, acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali per euro 95.139.301,29, trasferimenti ai partner di progetti per euro 54.348.528,72, costi per godimento beni di terzi per euro 6.994.892,42, acquisto materiale di consumo per laboratori per euro 7.232.861,06, acquisto libri, periodici e materiale bibliografico per euro 8.818.876,97. La voce altri costi è pari a euro 37.623.202,41 e comprende principalmente costi per trasferimenti accordi e convenzioni (principalmente trasferimento a enti gestori di Master e Alta Formazione), costi per missioni e trasferte, costi per convegni, seminari.

Gli ammortamenti sono stati determinati secondo le aliquote indicate nei criteri di valutazione.

Per quanto concerne gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti questi si trovano alla voce B.10.d) "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide" come previsto dal principio OIC 12 – Composizione e schemi del bilancio di esercizio, al paragrafo 76.

Gli accantonamenti di esercizio per rischi ed oneri sono pari a 11.903.079,05 euro e includono principalmente gli accantonamenti per 3.669.026,02 euro a fondo corsi professionalizzanti, accantonamenti per 3.443.543,00 euro a fondo convenzioni az. ospedaliera e altri, altri accantonamenti per 936.644,51 euro a fondo oneri, accantonamenti per 1.337.545,67 euro a fondo rischi rendicontuali da attività istituzionale e altri accantonamenti per 704.363,12 euro a fondo rischi.

Nella voce "Oneri diversi di gestione" trovano capienza le imposte (IMU, TASI, imposta di bollo, TARI, imposta di registro, contributo per le gare AVCP, bollo auto, ritenute fiscali sul conto corrente e altri tributi), i versamenti al Bilancio dello Stato relativi al contenimento della spesa pubblica (euro 1.531.161,46), restituzione di tasse e contribuzione studentesca per tutti coloro che hanno versato contributi e tasse non dovute.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Valore 31/12/2025	Valore 31/12/2024	Variazioni
Proventi finanziari	1.117.129,74	2.395.941,70	-1.278.811,96
Interessi ed altri oneri finanziari	-1.904.956,83	-1.962.410,99	57.454,16
Utili e perdite su cambi	-9.177,31	-12.374,61	3.197,30
Totale Proventi e Oneri finanziari	-797.004,40	421.156,10	-1.218.160,50

L'aggregato *Proventi finanziari* è principalmente relativo agli interessi attivi maturati sulle giacenze di liquidità fuori Tesoreria Unica (mutuo BEI e lasciti ereditari) sulle quali l'Istituto tesoriere Crédit Agricole offre una remunerazione pari a 0 + Euribor 3 MESI. Il tasso medio applicato nel 2024 è stato di 3,72% mentre nel 2025 è stato di 2,28% con un calo di 1,44%, inoltre nel corso del 2025 le giacenze di liquidità relative al conto corrente legato al mutuo BEI si sono ridotte per l'utilizzo di tale liquidità a fronte dello stato avanzamento lavori sui diversi interventi edilizi e pertanto complessivamente gli interessi attivi sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, gli interessi attivi sulle disponibilità liquide e i dividendi dei titoli di Eredità e Lasciti sono stati registrati nella voce Altri proventi finanziari che nel 2025 è pari a 34,17 mila euro, mentre nel 2024 era pari a 605,49 mila euro.

AREA FINANZA E CONTABILITÀ – SETTORE STAFF DI AREA

Largo Trombetti 4 | 40126 Bologna | Italia | Tel. + 39 051 2099181 | revconti@unibo.it



Tali costi sono compatibili con il vincolo sull'indebitamento, che si stima pari al 3,66% (per il calcolo degli indicatori D.Lgs. 49/2012 si rimanda alle pagg. 13-14 della Nota integrativa).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Valore 31/12/2025	Valore 31/12/2024	Variazioni
Sopravvenienze e insussistenze attive	0,00	0,00	0,00
Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
Totale PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
Imposte relative ad esercizi precedenti	293.531,55	270.532,50	22.999,05
Sopravvenienze e insussistenze passive	0,07	0,00	0,07
Totale ONERI STRAORDINARI	293.531,62	270.532,50	22.999,12

Imposte sul reddito

Descrizione	Valore 31/12/2025	Valore 31/12/2024	Variazioni
IRES ESERCIZIO CORRENTE	435.000,00	350.000,00	85.000,00
IRAP ESERCIZIO CORRENTE	28.662.034,44	27.767.810,10	894.224,34
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	29.097.034,44	28.117.810,10	979.224,34

2. RENDICONTO FINANZIARIO

L'analisi del flusso monetario (cash flow) è stata redatta sulla base degli schemi di cui al D.L. n.19 del 2014. Come è noto, il cash flow indica le variazioni intervenute, in un determinato periodo, nella liquidità per effetto della gestione.

Il cash flow dell'Ateneo evidenzia una variazione negativa di euro -28.340.320,46.

3. RENDICONTO UNICO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON RIPARTIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Con il D.M 8/6/2017 n. 394 sono stati rivisti i criteri di predisposizione del rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria, tale rendiconto deve essere predisposto in termini di cassa secondo la codifica SIOPE e deve risultare coerente con il rendiconto finanziario previsto dal D.M. 34/2025.

Di seguito si riportano i principali dati di sintesi:

<i>a) Disponibilità liquide 1.1.2025 -dato di Bilancio</i>	<i>946.085.854,81</i>
<i>b) Incassi 2025</i>	<i>1.505.684.353,14</i>
<i>c) Pagamenti 2025</i>	<i>1.534.024.673,60</i>
<i>d) Disponibilità liquide al 31.12.2025 (a+b-c)</i>	<i>917.745.534,35</i>
<i>variazione cash flow (e)=(d-a)</i>	<i>-28.340.320,46</i>



ALMA MATER STUDIORUM | COLLEGIO DEI REVISORI
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DEI CONTI

Il prospetto di rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE è stato, relativamente alla spesa, ripartito per missioni e programmi secondo quanto previsto dal DI MUR-MEF n.21 del 19 gennaio 2014 che ne ha disciplinato i contenuti, i principi e i criteri generali di classificazione.

4. PROSPETTI SIOPE – INCASSI, PAGAMENTI E DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione ha provveduto a redigere i prospetti SIOPE e che il totale degli incassi e dei pagamenti corrisponde a quanto certificato dall'Istituto Cassiere.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Rispetto all'attività svolta nel 2025 dall'organo di governo e dal management dell'Ente, il Collegio ha generalmente assicurato la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione tramite un proprio componente, esaminando comunque i principali provvedimenti adottati con particolare riguardo a quelli che comportano l'assunzione di maggiori oneri per l'ateneo o quelli per i quali è la normativa nazionale a prevedere un preciso parere da parte del Collegio.

Il Collegio dà atto che:

- al Bilancio di esercizio 2025 è allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2025, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2025, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- l'ateneo adempie a quanto previsto dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, comunicando attraverso la Piattaforma di certificazione dei crediti, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, la cui scadenza è riferita al mese precedente con riguardo a somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali;
- l'ateneo ha assolto alla comunicazione annuale per la Piattaforma PCC, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013;
- l'ateneo, seppur basandosi su proprie proiezioni in assenza del dato certificato dal MUR, rispetta il vincolo disposto dall'art.5 del D. Lgs. N. 49/2012 in merito al rapporto costi del personale/finanziamento ordinario che per l'anno 2024 è stimato intorno al 72,62%;
- l'ateneo ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle riduzioni di spesa con ordinativi di pagamento n. 71731/2025 e ordinativo n. 127986/2025 per complessivi euro 1.531.161,46 in coerenza con la scheda di monitoraggio 2025 aggiornata ai sensi della Crc RGS n. 15 del 07 aprile 2023 e inviata all'IGF dal Revisore MEF;
- il bilancio d'esercizio 2025 è coerente con quanto stabilito nel Decreto MUR-MEF n. 34/2025;
- sono evidenziate, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel D.M. 21/2014;



ALMA MATER STUDIORUM | COLLEGIO DEI REVISORI
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DEI CONTI

- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dall'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- l'Ateneo ha regolarmente redatto, ed aggiornato trimestralmente, il Piano annuale dei flussi di cassa previsto dall'art. 6 D.L. 155/2024.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, al controllo dei valori di cassa e alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Si è anche proceduto alle verifiche trimestrali dei fondi economici gestiti dalle strutture decentrate attraverso la piattaforma Teams.

Sulla base dei controlli svolti non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

È stato inoltre approvato il Bilancio consolidato del Gruppo Unibo al 31/12/2024 ed è stata redatta, secondo le procedure e le tempistiche previste dal MUR, la Relazione sull'indebitamento di Enti e Società partecipate.

Il Collegio ha verificato il completamento delle attività di carico inventariale 2025, con riferimento alla deroga temporanea per il primo trimestre 2025 approvata con delibera del Consiglio di amministrazione del 29/10/2024 "Attività propedeutiche alla chiusura dell'esercizio 2024", che ha consentito di procedere al pagamento delle fatture dell'Amministrazione Generale senza buono di carico inventariale fino all'apertura dei registri inventariali dell'esercizio 2025, tenuto conto delle tempistiche tecniche necessarie per l'allineamento, quadratura e chiusura dei registri inventariali 2024.

In merito alle disposizioni relative al contenimento della spesa pubblica, il Collegio ha riscontrato le azioni promosse dall'ateneo e i criteri di monitoraggio adottati, così come esposti al paragrafo 6.3 della "Nota Integrativa al Bilancio unico di esercizio 2025".

Vale la pena ricordare che la legge di bilancio 2020 (L. 160 del 27 dicembre 2019) ha disposto "l'aggiornamento" delle misure di contenimento previste con i precedenti vincoli di finanza pubblica; benché non siano stati introdotti nuovi limiti o soglie massime di spesa, con riferimento a determinate e specifiche nature di costo, l'applicazione della norma delinea una diversa gestione dei vincoli e identifica l'ambito di applicazione con riferimento all'acquisizione di beni e servizi riconducibili a "costi di funzionamento".

L'applicazione di tale norma è demandata alla responsabilità degli amministratori ed alla verifica da parte dell'organo interno di controllo.

Nel riportare – in sintesi – le conclusioni emerse dall'approfondimento condotto sulla base della documentazione trasmessa, il Collegio apprezza la piena applicazione della norma. Nello specifico il monitoraggio avviato con riferimento ai costi sostenuti nel 2025 ha evidenziato uno scostamento rispetto al valore medio di riferimento pari a 42.823.532 euro, scostamento verificato tenuto conto delle deroghe previste.

Lo scostamento rilevato per la gestione 2025 risulta ammissibile in quanto contenuto rispetto al parametro che identifica il margine di flessibilità consentito agli atenei: i proventi non finalizzati 2024 risultano superiori



ALMA MATER STUDIORUM | COLLEGIO DEI REVISORI
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DEI CONTI

ai proventi non finalizzati 2018 per un ammontare pari a 25.187.157 euro, come definito nella delibera “Bilancio di esercizio unico di Ateneo 2024” (Consiglio di amministrazione del 23/04/2025).

In merito alla progettualità PNRR attuata dall’ateneo e con riferimento alle disposizioni normative relative alle modalità di assicurazione del corretto impiego delle risorse finanziarie assegnate nell’ambito delle misure del PNRR/PNC (decreto Legge 24 febbraio 2023, n.13, articolo 27, commi 2 e 3) il Collegio ha acquisito la “Progetti PNRR – relazione 2025” dove sono state esposte:

- le linee di intervento attuate dall’ateneo e le risultanze contabili 31/12/2025;
- i criteri di contabilizzazione dei proventi/crediti adottati al fine di generare le disponibilità utili alla realizzazione degli interventi;
- le misure di garanzia promosse nella direzione di una gestione contabile prudente, al fine di assorbire rischi rendicontuali con determinazione di minori incassi.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d’esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l’esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché il rispetto dei principi contabili contenuti nel Decreto MUR-MEF n. 34/2025 e nelle disposizioni operative del Manuale Tecnico Operativo (art. 9, DM 34/2025), consultabile nel sito <https://coep.MUR.it>. Verificata altresì l’attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l’esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l’equilibrio di bilancio, esprime

- **parere favorevole** all’approvazione da parte del Consiglio di amministrazione del Bilancio dell’esercizio 2025 che evidenzia un risultato pari a 32.814.826,87 euro;
- **parere favorevole** alle modalità adottate dall’ateneo per garantire il corretto impiego delle risorse finanziarie assegnate nell’ambito delle misure del PNRR/PNC;
- **la propria asseverazione** in merito al rispetto della normativa sul contenimento della spesa pubblica (ai sensi del co. 599 Legge 160 del 27/12/2019, successiva normativa e circolari RGS).

Firmato digitalmente

Dott. Massimiliano Atelli (Presidente)
Dott.ssa Daniela Collesi (Componente)
Dott. Enrico Mirone (Componente)